

FORMAZIONE

sul RISCHIO BIOLOGICO da COVID-19

destinato al personale scolastico (ATA e docenti)
degli Istituti Comprensivi e degli Istituti di Istruzione Superiore

Formatore RSPP Dott. Ing. Stefano Fantinel

aggiornato al 31 agosto 2021



RISCHIO BIOLOGICO da COVID-19



Corso di formazione di 1 ora, integrativo rispetto alle disposizioni previste dall'ex art. 37 D.Lgs. 81/08, destinato a tutto il personale Scolastico (personale docente e ATA).

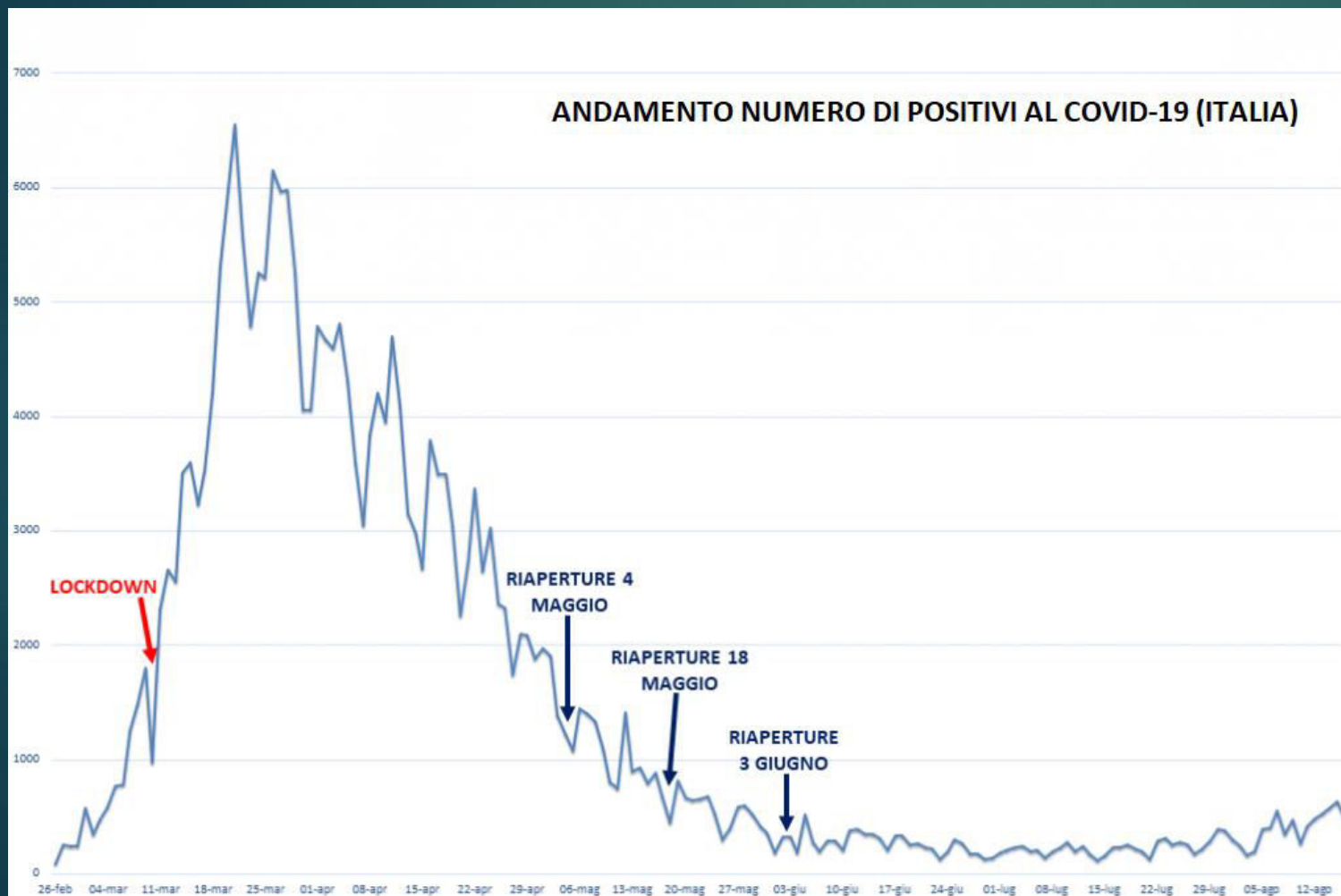
Diffusione del Virus Covid-19

Nel dicembre 2019 un insolito numero di casi di polmonite sono state diagnosticate nella città di Wuhan in Cina. Le indagini hanno scoperto che la causa era un virus precedentemente sconosciuto, ora chiamato COVID-19 appartenente alla famiglia dei coronavirus i quali sono costituiti da un nucleo di materiale genetico circondato da un involucro di punte di proteine. Questo gli dà l'aspetto di una corona. Esistono diversi tipi di coronavirus che causano sintomi respiratori e talvolta gastrointestinali. I sintomi respiratori possono variare dal comune raffreddore alla polmonite e nella maggior parte delle persone i sintomi tendono ad essere lievi. Tuttavia, ci sono alcuni tipi di coronavirus che possono causare malattie gravi, tra cui SARS (Cina 2003), e MERS (Arabia Saudita 2012). Inizialmente è stato identificato in un gruppo di persone con polmonite, operatori o clienti dei mercati ittici e animali a Wuhan. La malattia si è quindi diffusa ad altri membri della famiglia e personale sanitario inizialmente ignaro dell'origine. Nessuna prova suggerisce che il virus sia creato dall'uomo. COVID-19 ricorda da vicino altri due coronavirus che hanno scatenato focolai negli ultimi decenni, SARS-CoV e MERS-CoV. Le caratteristiche del nuovo virus sono in linea con ciò che sappiamo di altri coronavirus naturali che hanno fatto il salto dagli animali alle persone (spillover). Il virus si diffonde attraverso goccioline create quando una persona infetta tossisce o starnutisce o attraverso qualcosa che è stato contaminato dal virus.

Solo in Italia il virus ha causato circa 129.000 vittime accertate al 31/08/2021.

Grafico andamento positivi in Italia

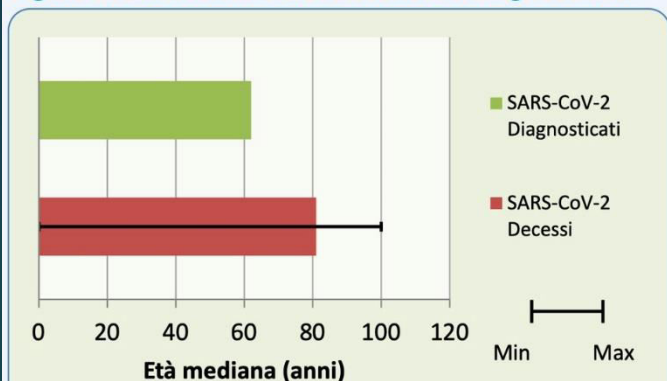
(andamento periodo febbraio-agosto 2020 – casi totali al 24/07/2020)



CORONAVIRUS, I NUMERI DELLA PANDEMIA 24/07/2020

PAESE		CASI TOTALI	MORTI	MORTI PER 1 MIL. DI ABITANTI
USA		4.193.499	147.660	446
BRASILE		2.292.286	84.251	396
INDIA		1.319.302	31.024	22
RUSSIA		800.849	13.046	89
SUDAFRICA		408.052	6.093	103
PERU'		371.096	17.654	535
MESSICO		370.712	41.908	325
CILE		338.759	8.838	462
REGNO UNITO		297.914	45.677	673
IRAN		286.523	15.289	182
SPAGNA		270.166	28.429	608
PAKISTAN		270.100	5.763	26
ARABIA SAUDITA		262.772	2.672	77
ITALIA		245.590	35.097	580
COLOMBIA		226.373	7.688	151
TURCHIA		223.315	5.563	66
BANGLADESH		218.658	2.836	17
GERMANIA		205.392	9.190	110
FRANCIA		179.398	30.182	462
ARGENTINA		148.027	2.722	60

Figura 1. Età mediana dei deceduti e diagnosticati



La cura più utilizzata nei pazienti deceduti analizzati dalle cartelle cliniche è stata la terapia antibiotica (per l'85% dei casi), meno usata quella antivirale (57%), più raramente la terapia steroidea (37%). Il comune utilizzo di terapia antibiotica può essere spiegato dalla presenza di sovrainfezioni o è compatibile con l'inizio di una terapia empirica in pazienti che presentavano la polmonite, in attesa di una conferma dal laboratorio della positività al Covid-19. In 557 casi (21,6%) sono state utilizzate tutte e tre le terapie.

Figura 2. Numero di decessi per fascia di età

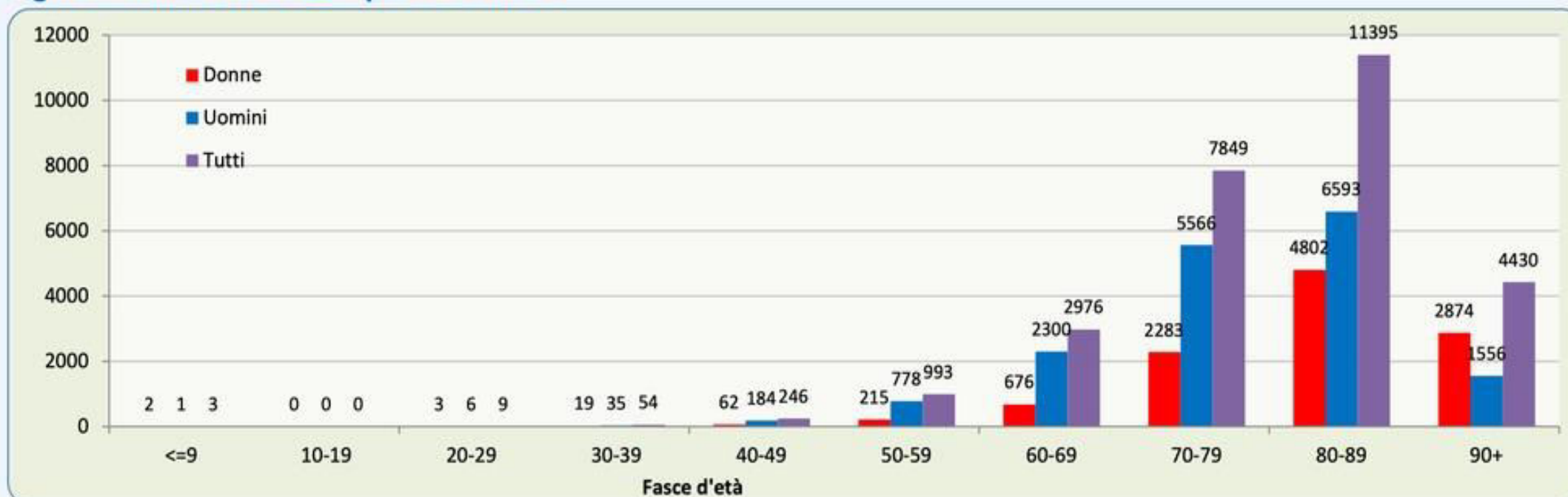
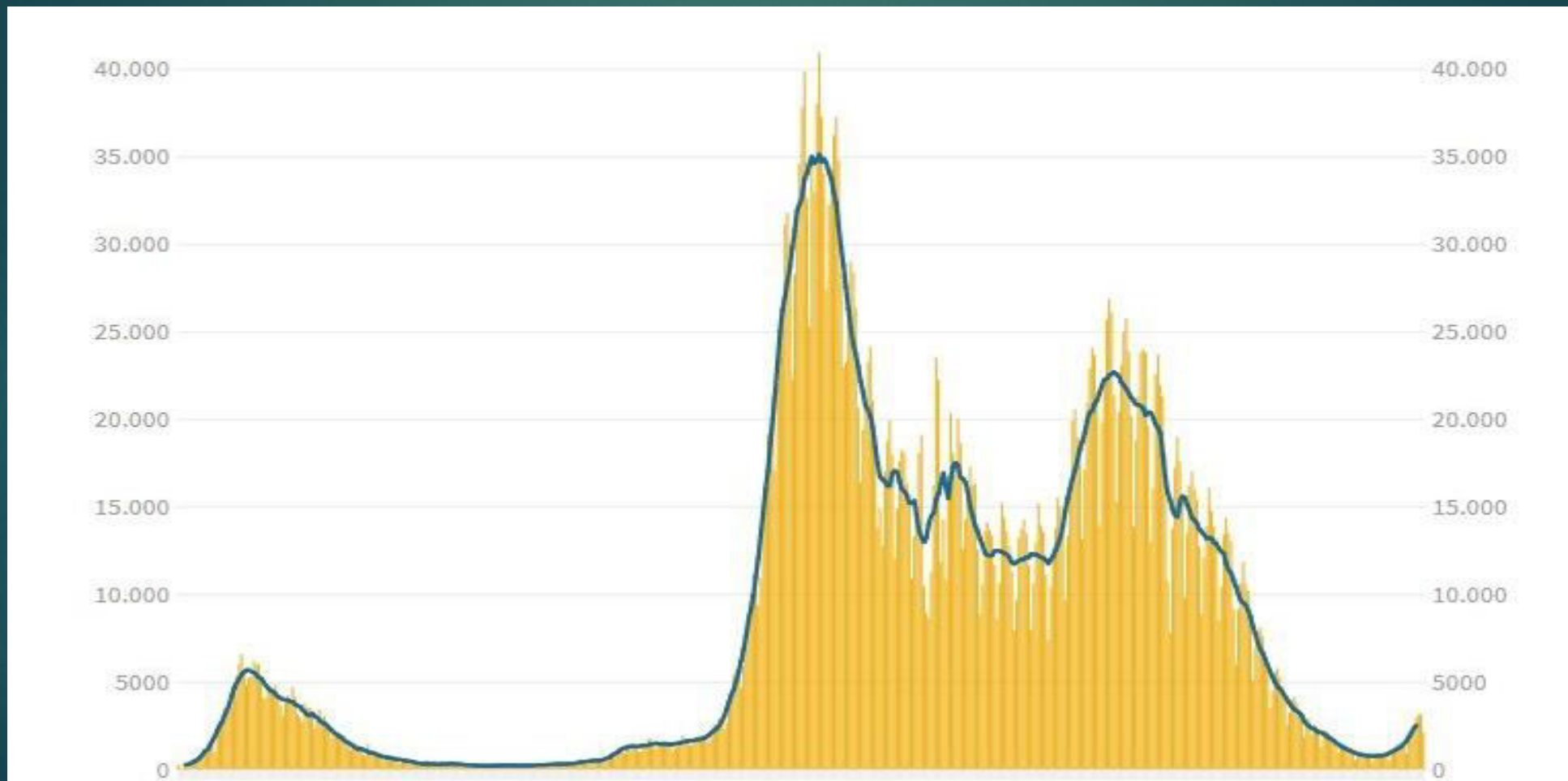


Grafico andamento positivi in Italia

(andamento periodo da febbraio 2020 ad agosto 2021)



Dati aggregati al 31 agosto 2021

31 agosto 2021 - Aggiornamento casi Covid-19

Dati aggregati quotidiani Regioni/PPAA - Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità

REGIONE	CASI COVID-19 CONFERMATI											Totale persone testate	TAMPONI			
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva		Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi	DIMESSI GUARITI	DECEDUTI	Casi identificati da test molecolare	Casi identificati da test antigenico rapido	CASI TOTALI	Incremento casi totali (rispetto al giorno precedente)		Tamponi processati con test molecolare	Tamponi processati con test antigenico rapido	TOTALE tamponi effettuati	Incremento tamponi totali (rispetto al giorno precedente)
		Totale ricoverati	Ingressi del giorno													
Lombardia	353	45	3	10.615	11.013	824.764	33.917	808.207	61.487	869.694	723	5.146.203	10.258.451	3.290.038	13.548.489	52.393
Veneto	199	49	8	12.656	12.904	430.213	11.686	441.305	13.498	454.803	583	2.021.143	6.349.052	4.273.959	10.623.011	46.034
Campania	379	23	8	8.673	9.075	428.961	7.741	434.189	11.588	445.777	471	3.432.682	4.998.602	1.107.647	6.106.249	20.996
Emilia-Romagna	403	50	4	15.448	15.901	382.618	13.369	411.535	353	411.888	455	2.021.251	5.524.012	2.463.684	7.987.696	32.350
Lazio	462	72	3	14.757	15.291	350.845	8.517	365.646	9.007	374.653	283	4.577.580	5.250.983	3.242.314	8.493.297	24.159
Piemonte	153	14	2	3.443	3.610	357.180	11.717	352.750	19.757	372.507	220	2.240.361	3.338.404	2.658.958	5.997.362	20.057
Sicilia	824	117	4	27.502	28.443	241.765	6.342	276.550	0	276.550	1.091	2.196.652	2.988.351	2.776.951	5.765.302	21.113
Toscana	419	54	5	10.656	11.129	253.123	7.013	266.946	4.319	271.265	383	2.687.475	4.303.233	1.582.740	5.885.973	16.436
Puglia	236	17	2	4.348	4.601	252.241	6.712	262.372	1.182	263.554	220	1.364.933	2.626.966	652.811	3.279.777	13.508
Friuli Venezia Giulia	49	13	2	1.146	1.208	105.799	3.801	95.808	15.000	110.808	112	756.238	2.004.339	477.535	2.481.874	7.606
Marche	59	20	3	3.417	3.496	103.975	3.046	110.517	0	110.517	102	842.149	1.277.609	170.952	1.448.561	2.985
Liguria	76	11	0	1.846	1.933	103.487	4.385	109.805	0	109.805	120	803.248	1.546.007	566.937	2.112.944	8.757
Abruzzo	89	7	1	2.105	2.201	74.325	2.529	79.055	0	79.055	57	795.590	1.327.528	700.452	2.027.980	6.935
Calabria	161	15	1	4.636	4.812	71.582	1.315	77.694	15	77.709	195	980.581	976.943	106.367	1.083.310	4.024
P.A. Bolzano	21	3	0	676	700	73.155	1.185	61.808	13.232	75.040	59	457.759	629.698	1.250.685	1.880.383	7.071
Sardegna	240	27	2	7.403	7.670	62.734	1.580	71.984	102	71.984	220	966.326	1.154.844	541.765	1.696.609	10.883
Umbria	48	6	1	1.630	1.684	58.569	1.433	61.686	0	61.686	74	424.921	1.077.945	673.660	1.751.605	7.133
P.A. Trento	25	0	0	470	495	45.628	1.366	33.333	14.156	47.489	25	284.705	706.361	291.653	998.014	2.932
Basilicata	48	1	0	1.367	1.416	26.924	599	28.939	0	28.939	98	228.754	416.734	21.145	437.879	1.372
Molise	8	0	0	225	233	13.521	495	14.249	0	14.249	0	228.716	249.220	13.030	262.250	250
Valle d'Aosta	0	0	0	110	110	11.436	473	11.233	786	12.019	7	80.339	106.344	60.810	167.154	649
TOTALE	4.252	544	49	133.129	137.925	4.272.845	129.211	4.375.509	164.482	4.539.991	5.498	32.537.606	57.111.626	26.924.093	84.035.719	307.643

Note:

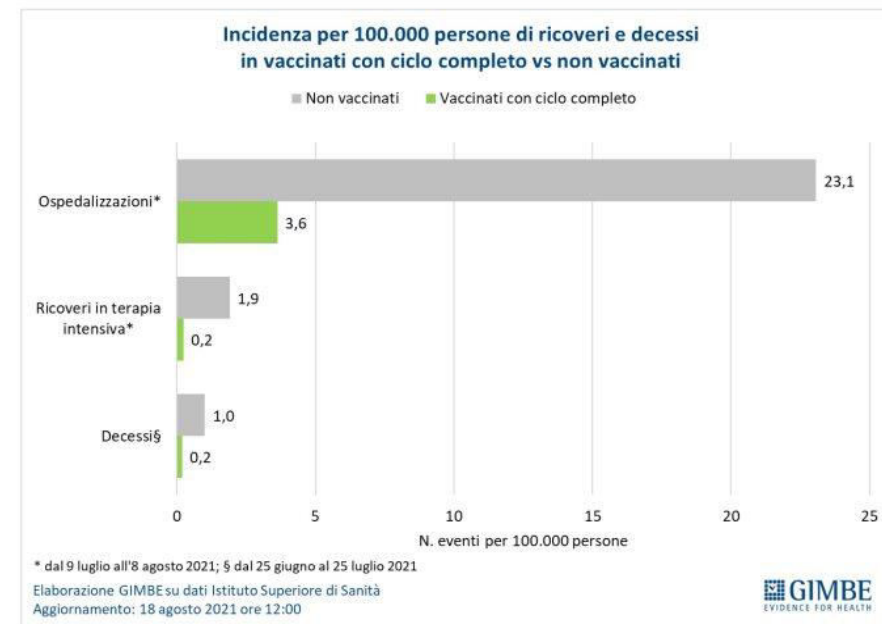
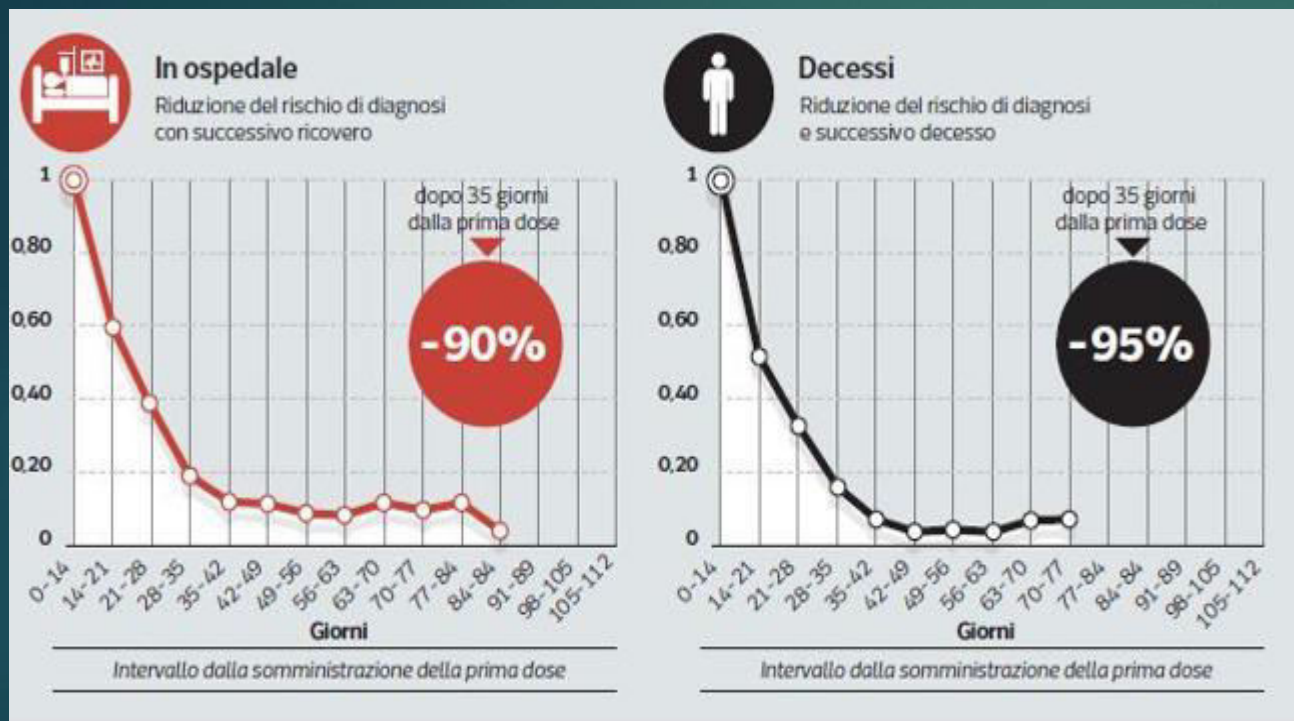
La Regione Campania comunica che a 9 dei 12 deceduti registrati in data odierna sono riferiti ad un periodo compreso tra Aprile ed Agosto 2021.

La Regione Emilia Romagna riporta che dal totale dei casi comunicati sono stati eliminati 3 casi, positivi a test antigenico ma non confermati da tampone molecolare.

La Regione Friuli Venezia Giulia riporta che il totale dei casi positivi è stato ridotto di 3 a seguito di un test antigenico non confermato dal successivo tampone molecolare e a seguito di 2 test positivi rimossi dopo revisione dei casi.

La Regione Sicilia riporta che dei decessi comunicati in data odierna n.5 sono deceduti il 30/08/21, n. 5 il 29/08/21, n. 5 il 28/08/21 e n. 3 il 27/08/21.

L'efficacia della vaccinazione...



La massima efficacia della vaccinazione si registra dopo il 40^{mo} giorno.



MISURE DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE
PER COMBATTERE LA DIFFUSIONE DEL
VIRUS COVID-19 NELLA SUA FORMA
ORIGINARIA E NELLE VARIANTI CHE
SI SONO PRESENTATE E SI
PRESENTERANNO IN FUTURO

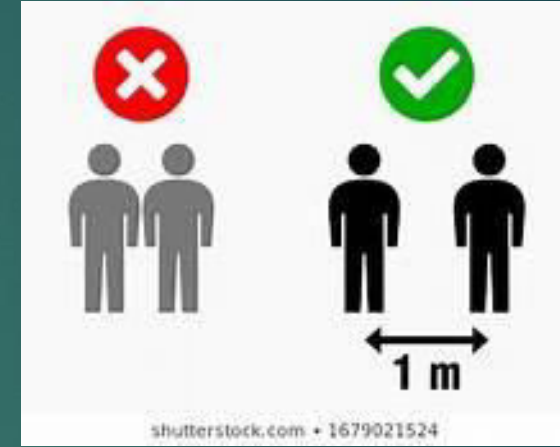
Le 3 regole fondamentali



1



2



3

1. IGIENIZZAZIONE DELLE MANI (UTILIZZO DI DISPENSER CON GEL IGIENIZZANTE)
2. PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE (UTILIZZO DI MASCHERINE)
3. DISTANZIAMENTO SOCIALE MINIMO (ALMENO 1 METRO)

IGIENIZZAZIONE DELLE MANI



Perché è importante lavarsi le mani

- ▶ Durante la giornata le nostre mani vengono a contatto con tantissimi oggetti: cellulari, banconote, maniglie, attrezzi, sostegni di mezzi pubblici, libri, penne, matite, documenti, ...
- ▶ Anche se la maggior parte dei germi è innocua, alcuni hanno delle caratteristiche patogene* e causano per es. raffreddore, congiuntivite, influenze intestinali o malattie più pericolose come il coronavirus.
- ▶ Dalle mani infatti, virus e batteri, vengono trasportati facilmente verso bocca, naso ed occhi, entrando nel nostro corpo...
- ▶ La prevenzione delle malattie parte quindi da una corretta igiene delle mani e questo non riguarda solo il coronavirus.

Nota: il QUADRO PATOGENO è la proprietà di alcuni germi di provocare nell'uomo e negli animali recettivi un determinato quadro morboso generando lo sviluppo di malattie più o meno gravi.

Differenza tra virus e batteri

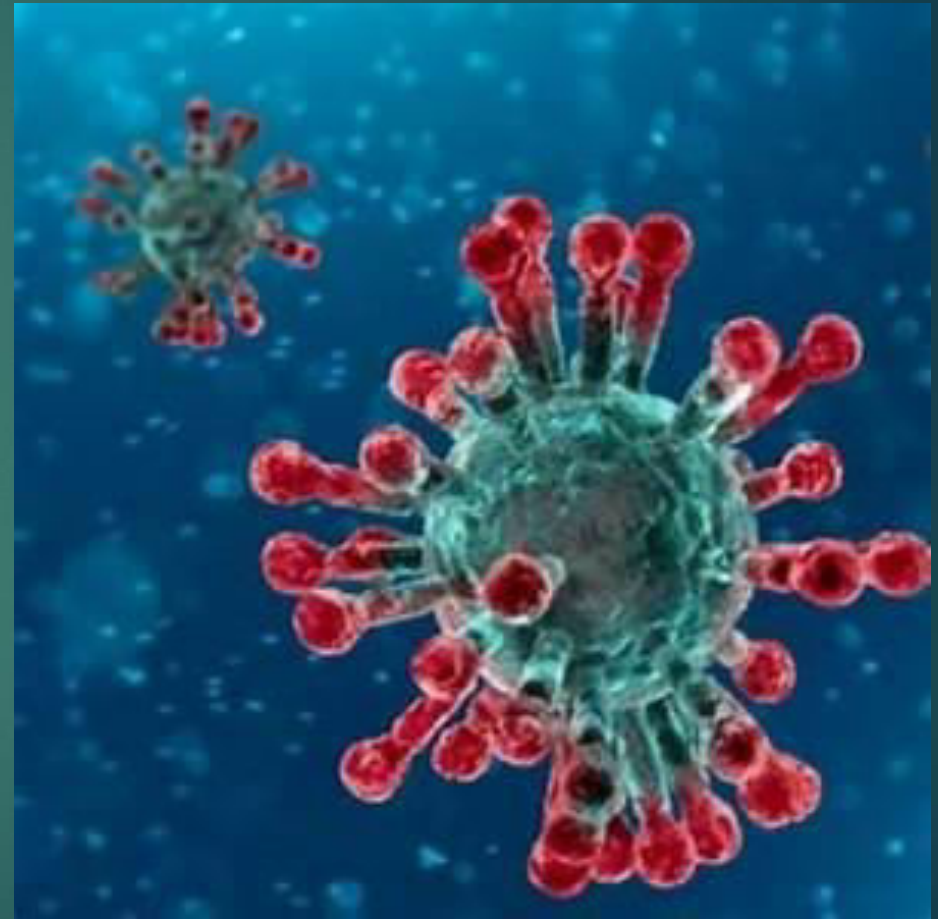
- ▶ Batteri e virus sono microrganismi diversi che causano infezioni, tuttavia molti batteri hanno effetti positivi sulla nostra salute e alcuni virus possono essere trasformati in utili armi terapeutiche.
- ▶ Per « microrganismo » si intende qualsiasi organismo più piccolo di un decimo di millimetro e quindi invisibile a occhio nudo.
- ▶ **BATTERI:** sono microrganismi costituiti da una singola cellola, che si divide generando due cellule figlie identiche. I batteri sono classificati come procarioti a differenza degli eucarioti, organismi superiori come piante e funghi. I batteri si caratterizzano dall'assenza di un nucleo ben definito che racchiude e protegge il materiale genetico.
- ▶ **VIRUS:** non essendo dei veri e propri organismi viventi, i virus meritano una classificazione a parte. Le particelle virali sono costituite da materiale genetico (filamenti di DNA o RNA) rivestito da elementi

Differenza tra virus e batteri (segue)

- ▶ proteici e posso assumere forme diverse, più spesso sferiche o a bastoncino. I virus sono dei parassiti obbligati: per poter sopravvivere hanno bisogno assoluto di invadere una cellola ospite (procariotica o eucariotica) e di sfruttarne le componenti per replicarsi.
- ▶ Mentre i virus, in virtù della loro dipendenza dall'ospite, sono sempre causa di infezioni (ma non necessariamente di malattie), i batteri possono tranquillamente convivere con il proprio ospite apportandogli spesso dei benefici. Il nostro corpo infatti ospita miliardi di batteri (che formano la c.d. flora batterica), molti dei quali svolgono un ruolo fondamentale per la nostra salute, producendo sostanze nutritive, metabolizzando quelle di scarto e proteggendoci dai cattivi batteri.

COVID-19

Il COVID-19 (acronimo dell'inglese **CO**rona**V**irus **D**isease 19) conosciuto anche come malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2 o malattia da coronavirus 2019 o anche morbo da coronavirus 2019, è una malattia infettiva respiratoria causata dal virus denominato SARS-CoV-2 appartenente alla famiglia dei coronavirus. Questo nome deriva dalla presenza di punte a forma di corona sulla superficie del virus. Comuni in alcune specie animali (pipistrelli e cammelli) si possono evolvere e diventare patogeni per l'uomo per quello che viene chiamato « spillover » o salto di specie.



Rischio biologico da COVID-19



Misure di prevenzione e protezione dal rischio biologico da Covid-19.

Quanto indicato ed illustrato in tale corso, integra le indicazioni riportate sul DVR integrativo da rischio biologico Covid-19 e dal Protocollo di sicurezza Scolastico adottato.

Come lavarsi le mani correttamente

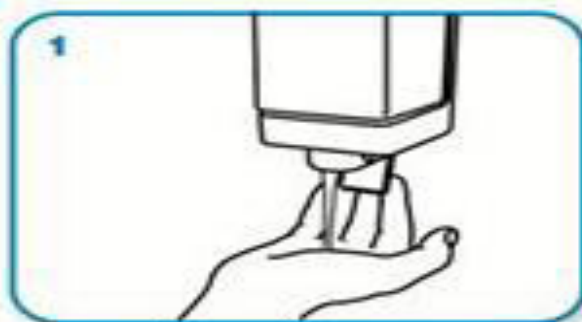
La detersione delle mani è considerata come una vera e propria misura preventiva e l'OMS ha elaborato un protocollo raccomandato su come lavarsi le mani correttamente:

1. Bagnare le mani con acqua corrente.
2. Applicare una quantità sufficiente di sapone liquido sulle mani.
3. Frizionare le mani palmo contro palmo.
4. Strofinare entrambi i palmi tra di loro intrecciando le dita.
5. Fregare con decisione contro il palmo e sotto le unghie.
6. Circondare il pollice con l'altro mano strofinandolo con movimento rotatorio. Ripetere l'operazione sull'altra mano.
7. Risciacquare le mani con acqua.
8. Asciugare le mani con una salviettina monouso.

Come lavarsi le mani con il sapone



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone
sufficiente per coprire tutta la
superficie delle mani



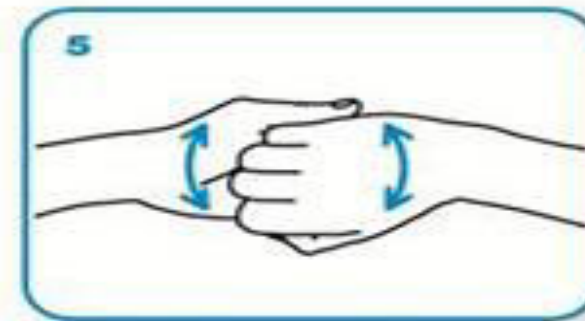
friziona le mani palmo
contro palmo



il palmo destro sopra il
dorso sinistro intrecciando le
dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo
intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il
palmo opposto tenendo le
dita strette tra loro

Come lavarsi le mani correttamente

La procedura di lavaggio deve durare almeno 40 secondi (meglio 60).

Il lavaggio delle mani più efficace è quello con sapone liquido.

Se ci troviamo però fuori casa e non possiamo utilizzare un bagno dotato di acqua corrente, è possibile utilizzare una soluzione a base alcolica specifica per l'igienizzazione delle mani, da versare sul palmo delle mani con la sequenza indicata nella pagina precedente.

In che percentuale deve essere presente l'etanolo (alcool etilico) ?

- Secondo l'ISS almeno il 70%
- Secondo l'OMS almeno il 60%

Come lavarsi le mani con soluzione a base alcolica



Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALA CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!



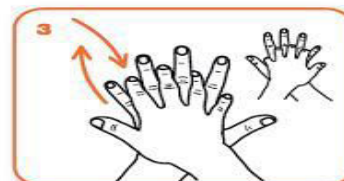
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



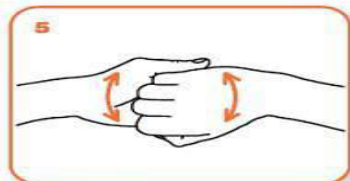
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



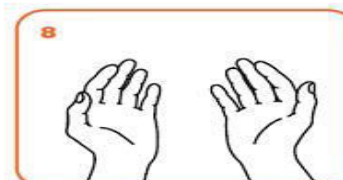
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE



Protezione delle vie respiratorie

Perché usare la mascherina per la protezione delle vie respiratorie?

Nell'ambito lavorativo e scolastico in particolare è difficile rispettare il corretto distanziamento. Pertanto l'uso della mascherina diventa il secondo aspetto preventivo e protettivo da utilizzare per il contenimento del contagio da Covid-19 associato ad una areazione dei vari ambienti. Fondamentale quanto l'igienizzazione delle mani.



Droplet, è una parola di cui abbiamo sentito parlare molto in questa [emergenza Coronavirus](#), ma sappiamo bene cosa significa e quali sono le procedure da seguire per evitare e prevenire il [contagio da Covid-19](#)? Partiamo con il termine: in inglese Droplet significa goccioline. Stiamo parlando di quelle goccioline che vengono emesse dalle persone quando starnutiscono o tossiscono. In presenza di infezione e senza i dovuti accorgimenti si possono infettare molte persone.

Protezione delle vie respiratorie

Le **goccioline di saliva** che disperdiamo nell'aria soprattutto in seguito a colpi di starnuti o di tosse, ma anche semplicemente parlando, possono arrivare a contatto con le persone che sono intorno a noi. La trasmissione per via aerea può avvenire per contatto diretto, cioè per contatto fisico diretto tra la fonte e il paziente, il **contatto persona a persona**, anche attraverso le mani. O tramite contatto indiretto, con trasmissione dell'agente patogeno dalla fonte al paziente in modo passivo, attraverso cioè un oggetto che è venuto a contatto con le goccioline piene di patogeni infettivi.

È inoltre fondamentale sapere che le goccioline possono rimanere sospese in aria e possono disperdere agenti infettivi di varia natura. È chiaro che il contagio possa aumentare in luoghi affollati (non areati) e in presenza di molte persone.

Da quanto indicato nasce l'esigenza del distanziamento minimo (almeno 1 metro) e/o l'utilizzo della mascherina di protezione. Vediamo ora quelle che sono le indicazioni di tali dispositivi di protezione e le caratteristiche principali delle mascherine utilizzate.

Protezione delle vie respiratorie

NUOVO CORONAVIRUS COVID-19 Corretto utilizzo della mascherina

L'OMS raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il COVID-19 e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione.

L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure igieniche. Chi utilizza una mascherina deve sapere come indossarla, toglierla e smaltirla in modo corretto. Le mascherine sono dispositivi monouso e non vanno mai riutilizzate. Quando la mascherina diventa umida deve essere sostituita.

Come indossare e togliere la mascherina in 10 passaggi:

1



Prima di indossare la mascherina, lavati accuratamente le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.

2



Con il nasello rivolto verso l'alto, appoggiare la mascherina sul palmo della mano e far passare gli elastici sul dorso della mano.

3



Portare la mascherina sul volto, copri bocca e naso assicurandoti che sia integra e che aderisca bene.

4



Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro la testa sopra le orecchie.

5



Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico inferiore e farlo passare dietro la testa sotto le orecchie.

6



Con entrambe le mani, sistemare il nasello affinché aderisca al naso in modo perfetto.

7



Inspirare e verificare che la mascherina aderisca perfettamente, l'aria dovrebbe entrare solo attraverso il filtro.

8



Verificare che la mascherina aderisca perfettamente su tutto il volto.

9



Togli la mascherina prendendola dagli elastici e non toccare la parte anteriore.

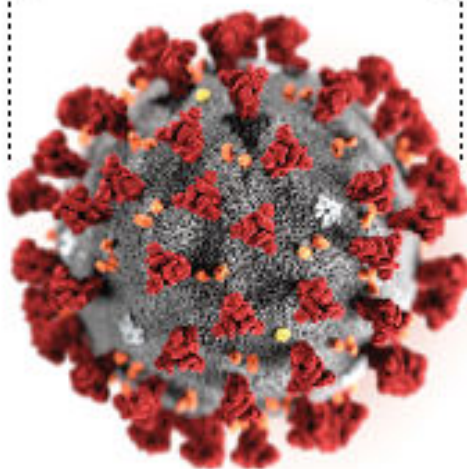
10



Getta immediatamente la mascherina in un sacchetto chiuso e lavati accuratamente le mani.

Protezione delle vie respiratorie

Dal Sars-CoV-2
dimensione
100- 150 nanometri

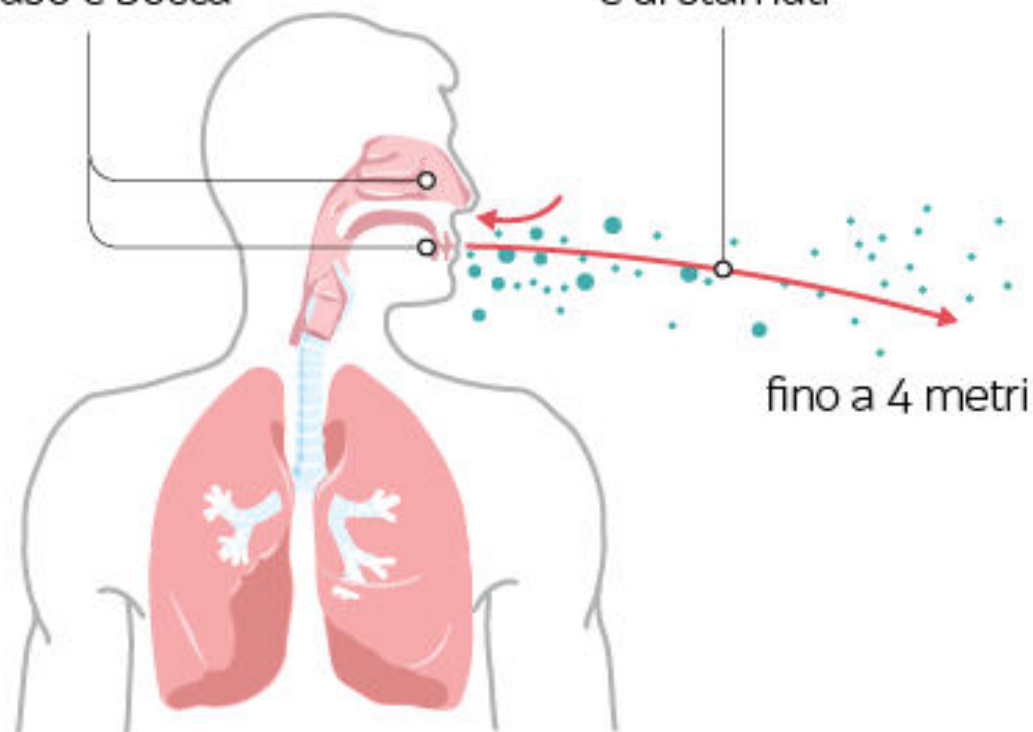


1 nanometro,
pari a 1 milionesimo
di millimetro

Da cosa proteggono

Si trasmette mediante
goccioline delle secrezioni
di naso e bocca

L'emissione diventa
notevole in caso di tosse
e di starnuti



Protezione delle vie respiratorie

- ▶ **I coronavirus hanno dimensioni di 100-150 nanometri di diametro** (600 volte più piccoli di un capello) **e si trasmettono mediante goccioline** (droplets) delle secrezioni di naso e bocca che vengono emanate durante la normale respirazione, quando si parla, e in grandi quantità in caso di tosse e starnuti. In particolare, lo starnuto può spingere queste goccioline ad una distanza fino a 4 metri. Queste goccioline possono raggiungere anche dimensioni di pochi micron nel caso di formazione di aerosol, come accade in alcune manovre sanitarie.
- ▶ Come ormai sappiamo **le mascherine di protezione si dividono in due categorie**: quelle **chirurgiche**, pensate per proteggere il paziente dalla contaminazione da parte degli operatori (medici, infermieri) in sala operatoria (o dal dentista), **e le FFP1, FFP2 e FFP3** (o N95, N99 e N100 nella normativa americana), pensate per proteggere gli operatori dalla contaminazione esterna e per questo chiamate Dpi (Dispositivi di protezione individuale).

Protezione delle vie respiratorie

Le tipologie di mascherine

DISPOSITIVI MEDICI

Mascherina chirurgica



servono per proteggere gli altri
monouso

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

FFP1, FFP2 (o N95*), FFP3 (o N99 e N100*)



con valvola
protegge chi la indossa

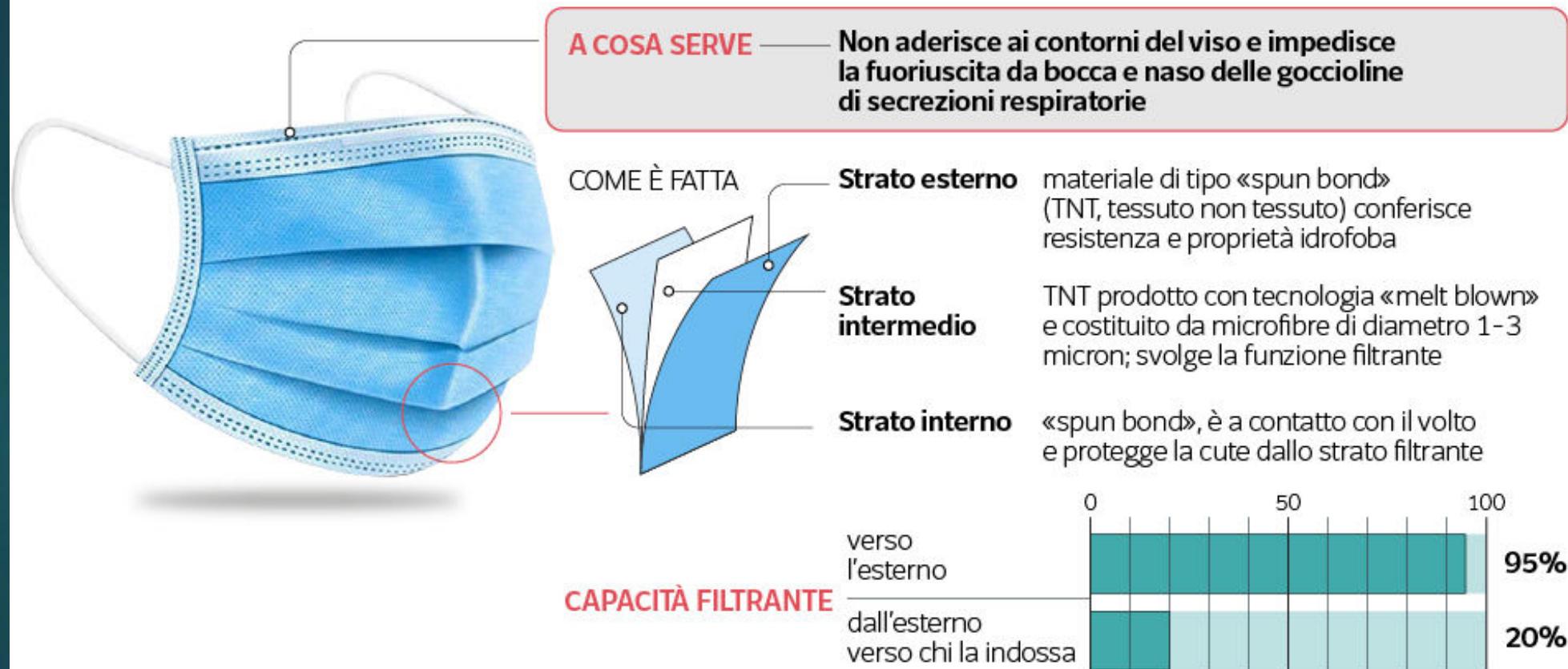
senza valvola
protegge chi la indossa e gli altri

* N95, N99 e N100 sono la classificazione americana

Vediamo ora nello specifico le varie tipologie di mascherine.

Mascherina chirurgica (MC)

Chirurgica



FFP1-FFP2-FFP3 senza valvola

FFP1-FFP2-FFP3 senza valvola

A COSA SERVE

Hanno un'elevata protezione. Protegge chi la indossa e gli altri

FFP1



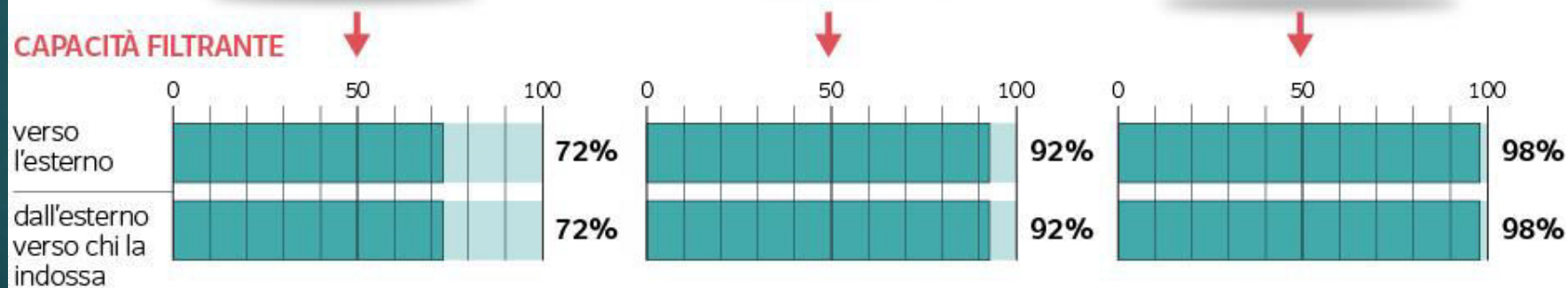
FFP2



FFP3



CAPACITÀ FILTRANTE



FFP1-FFP2-FFP3 con valvola

FFP1-FFP2-FFP3 con valvola

Tutte hanno una caratteristica comune: una migliore respirazione

A COSA SERVE

Protegge chi la indossa ma non gli altri perché dalla valvola esce il respiro. Indossata da chi è positivo contagia. L'FFP3 ha una protezione quasi totale

FFP1



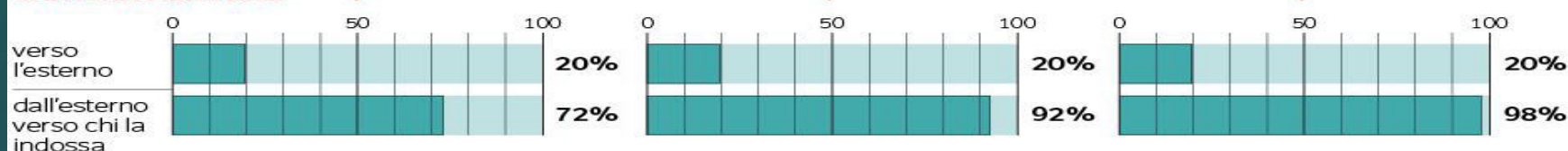
FFP2



FFP3

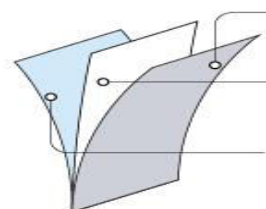


CAPACITÀ FILTRANTE



COME È FATTA

Materiali particolari, che generano cariche elettrostatiche, che attirano e catturano le particelle fino a 10 micron di diametro



Strato esterno protegge dalle particelle di dimensioni più grandi

Strato intermedio è solitamente in tessuto melt blown e filtra le particelle più piccole

Strato interno doppia funzione di mantenere la forma della maschera e di proteggere la maschera dall'umidità prodotta con il respiro, tosse o starnuti

Mascherine NR - R

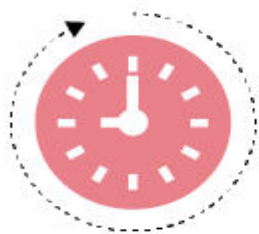
Si possono riutilizzare?

Se non sono in grado di sostituirle, come posso rigenerarle?

Mascherine chirurgiche



dopo l'uso lasciarla
all'aria aperta, meglio al sole,
per almeno 12 ore



attenzione poi a non toccare
la parte interna ed esterna

FFP1, FFP2, FFP3



Possono essere monouso (NR) o riutilizzabili (R)

1



esposizione
superiore ai 60° in
ambiente umido
ovvero il vapore al
ferro da stiro

2



esposizione alle
lampade UV

3



spruzzare un
disinfettante
spray
con alcol 60%

Se non trovo niente,
meglio una mascherina
fatta in casa in cotone
o un fazzoletto
per coprire il naso



ad ogni utilizzo
va lavata con
detergente e
acqua calda

Non vi è accordo scientifico sulla validità di questi metodi

DPI per il personale scolastico

Personale docente



Il personale DOCENTE dovrà avere a disposizione quanto meno una mascherina MC o TNT ed utilizzarla in aula quando non può garantire il distanziamento minimo di 2 metri (nei confronti di studenti e colleghi).

Per gli educatori dell'infanzia e per i docenti di sostegno si raccomanda l'utilizzo associato dello schermo protettivo avente il ruolo di «abbattitore» di droplets, in funzione del fatto che non sono previste mascherine per i bambini di età 0-6 anni.

DPI per il personale scolastico

Personale ATA (collaboratori scolastici – Reception e vigilanza)



Obbligo dell'uso della mascherina MC o TNT.

Utilizzo dello schermo in assenza della barriera in plexiglass.

Utilizzo dei guanti in lattice nella visione della documentazione.

DPI per il personale scolastico

Personale ATA (impiegato nei servizi di igienizzazione e pulizia in genere)



Obbligo dell'uso della mascherina FFP1 o FFP2 (con o senza valvola).

Utilizzo dello schermo per l'igienizzazione delle superfici verticali.

Utilizzo della cuffia copri capo.

Utilizzo dei guanti in gomma nitrilica (soprattutto per l'igiene dei bagni).

Utilizzo dei camici monouso.

NB: tutti i DPI utilizzati dovranno essere gettati in contenitori separati.

DPI per il personale scolastico

Personale ATA (assistenti amministrativi e tecnici)



Utilizzo della mascherina MC nel rispettare il distanziamento di 1 metro.

Utilizzo dello schermo in assenza della barriera in plexiglass.

Utilizzo dei guanti in lattice nella consultazione della documentazione.

NB: resta obbligatorio per gli A.T. l'utilizzo dei DPI specifici di laboratorio.

DPI per il personale esterno

Personale esterno (genitori, accompagnatori, ditte di manutenzione,...)



L'accesso dei genitori o accompagnatori dei minori dovrà essere ridotto al minimo indispensabile (uno solo per bambino).

Il ricevimento degli esterni negli uffici di segreteria dovrà avvenire solo previo appuntamento.

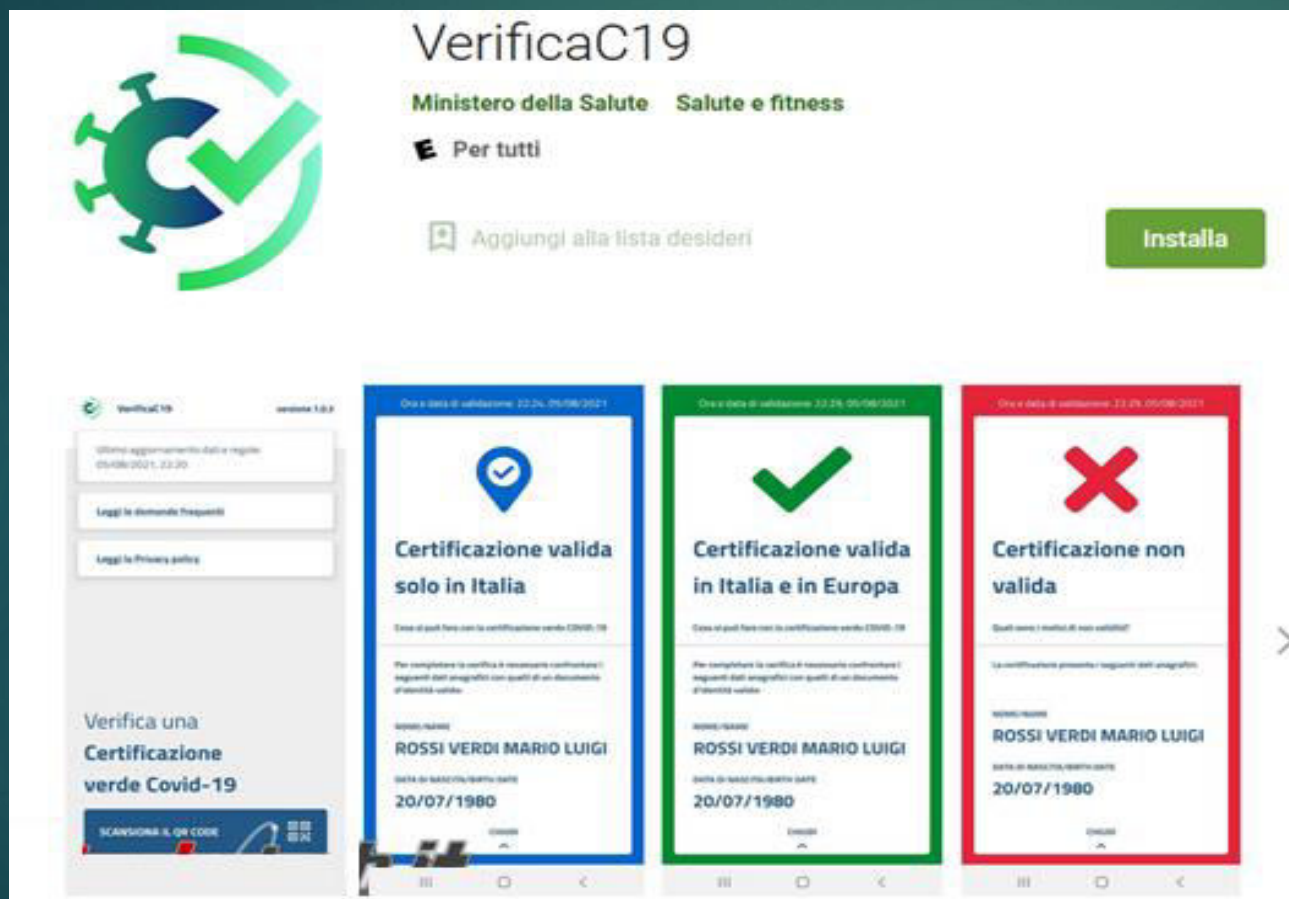
Le ditte esterne di manutenzione dovranno utilizzare anche i DPI integrativi relativi agli interventi da effettuare.

Procedura di accesso e RAE

Tutto il personale scolastico esterno (genitori o accompagnatori dei minori, rappresentanti, incaricati delle ditte di manutenzione ed altro personale) dovrà seguire la seguente procedura in ingresso:

- ▶ 1. entrare obbligatoriamente con mascherina almeno di tipo MC o TNT;
- ▶ 2. igienizzarsi le mani utilizzando l'apposito dispenser;
- ▶ 3. registrarsi al RAE presso il box reception fornendo almeno il nominativo ed un valido recapito telefonico;
- ▶ 4. indicare la motivazione della visita;
- ▶ 5. seguire le indicazioni dei C.S. i quali provvederanno eventualmente ad accompagnare il visitatore esterno all'ufficio di destinazione.

Procedura di accesso con GreenPass (solo per il personale scolastico)



Ogni Istituto Scolastico provvederà a designare il proprio personale ATA nelle operazioni controllo in accesso.

Segnaletica posta all'ingresso

(esempi di segnaletica posta all'ingresso Scolastico)



Segnaletica interna

(esempi di segnaletica verticale e pavimentale)



DISTANZIAMENTO MINIMO DI SICUREZZA



DISTANZIAMENTO MINIMO

All'interno dell'Istituto, oltre all'utilizzo della mascherina ed alla frequente igienizzazione delle mani, occorrerà mantenere il distanziamento minimo indicato in metri (terza regola fondamentale):

1 metro nel camminamento lungo i corridoi e scale, nell'attesa della fruizione dei servizi igienici, nelle procedure di evacuazione e durante la ricreazione.

2 metri tra il docente e la prima fila banco alunni (area cattedra), tra docenti presenti all'interno della stessa classe, negli uffici amministrativi e di segreteria e nell'attività motoria all'interno della palestra.

Note: nell'impossibilità di rispettare il distanziamento utilizzare la mascherina MC.

DISTANZIAMENTO MINIMO

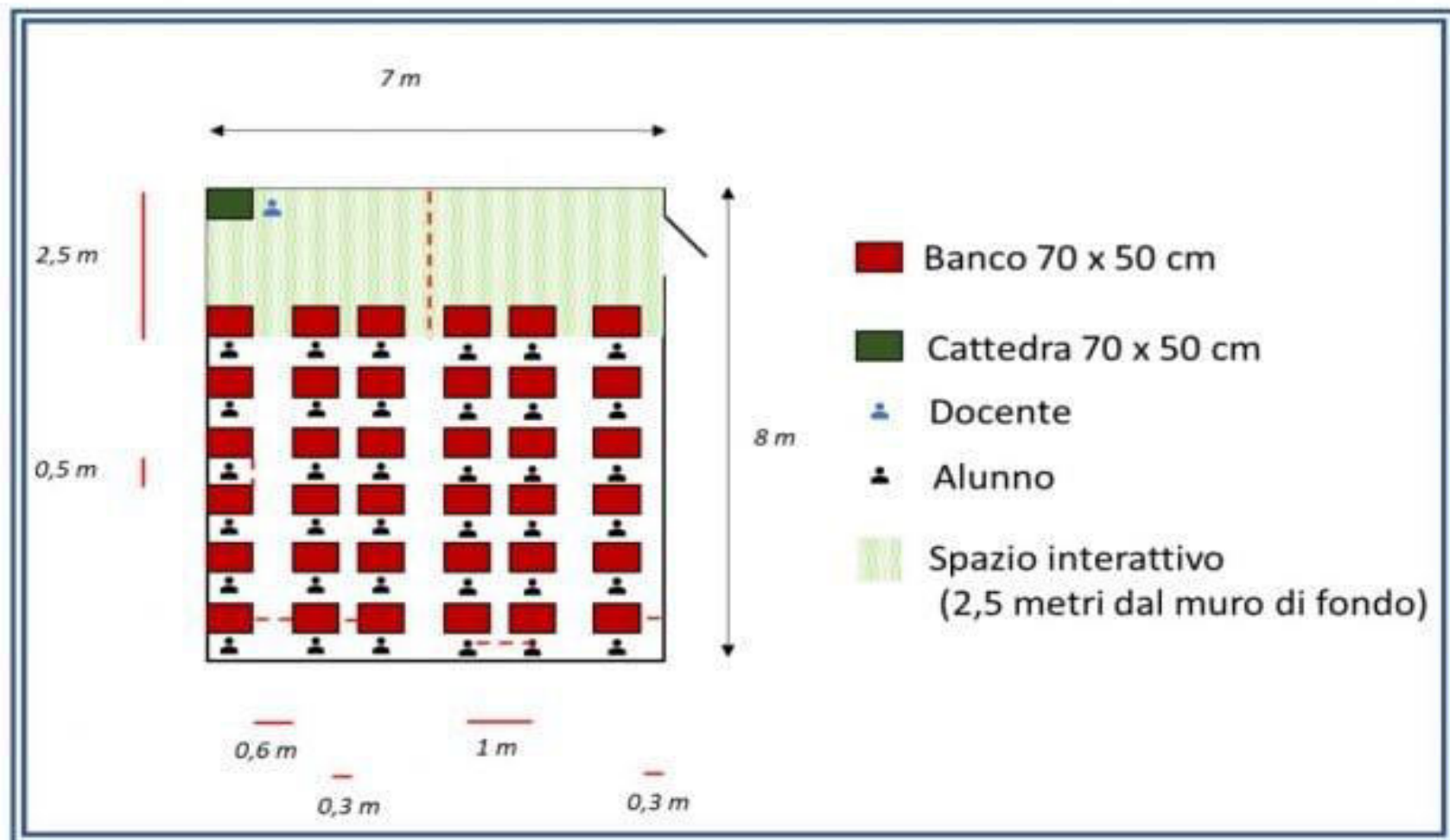


All'interno di ogni AULA gli studenti troveranno i banchi opportunamente distanziati (almeno 1 metro tra le c.d. rime buccali).

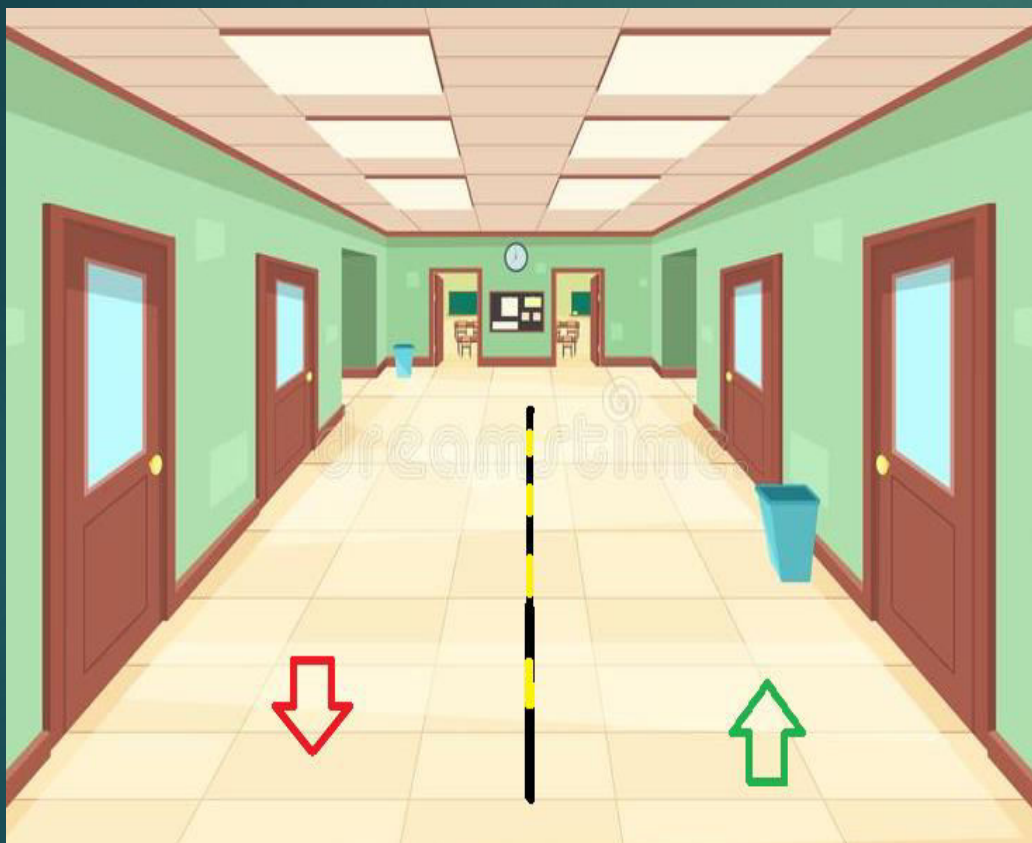
I docenti si troveranno invece a 2 metri dalla prima fila di banchi (area cattedra).
Nel camminamento interno, l'ingresso e/o l'uscita dall'aula, gli studenti dovranno indossare obbligatoriamente la propria mascherina (MC).

Con il Piano Scuola 2021-22 è contemplato il mancato distanziamento.

DISTANZIAMENTO IN AULA (esempio)



DISTANZIAMENTO INTERNO SCUOLA



Nel camminamento interno tenere sempre la destra lungo i corridoi e rispettare il distanziamento minimo di 1 metro. Nel caso non fosse possibile utilizzare la propria mascherina.

Nell'attesa di utilizzare i WC attendere il proprio turno all'esterno del corridoio rispettando il distanziamento minimo di 1 metro. Evitare affollamenti.

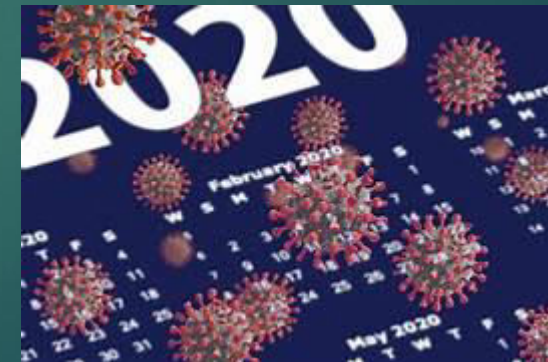
Evitare assembramenti all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico. Rispettare le indicazioni fornite dall'Istituto Scolastico (Protocollo sicurezza).

Area di rilevamento temperatura e locale interno dedicato



Gli Istituti Scolastici potranno rilevare la temperatura del proprio personale all'ingresso di ogni edificio di pertinenza in un'area anche esterna in prossimità dell'ingresso principale. In alternativa dovranno presentare alla reception la dichiarazione di assenza di sintomatologia avente validità non superiore a 14 gg.

Nell'ipotesi di sospetto caso di sintomatologia da Covid-19 il personale autorizzato (preferibilmente un componente della squadra di primo soccorso) dovrà accompagnare la persona in un'area interna dedicata, dotandosi di tutti gli appositi DPI previsti.

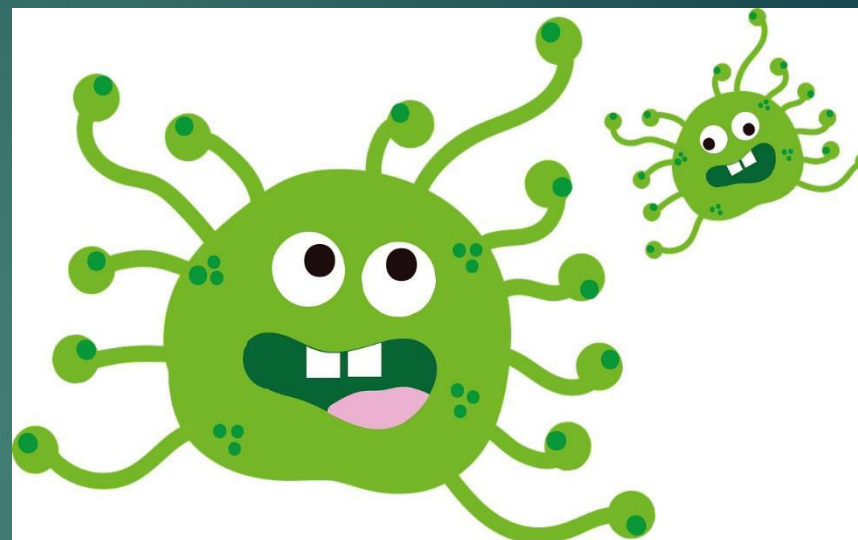
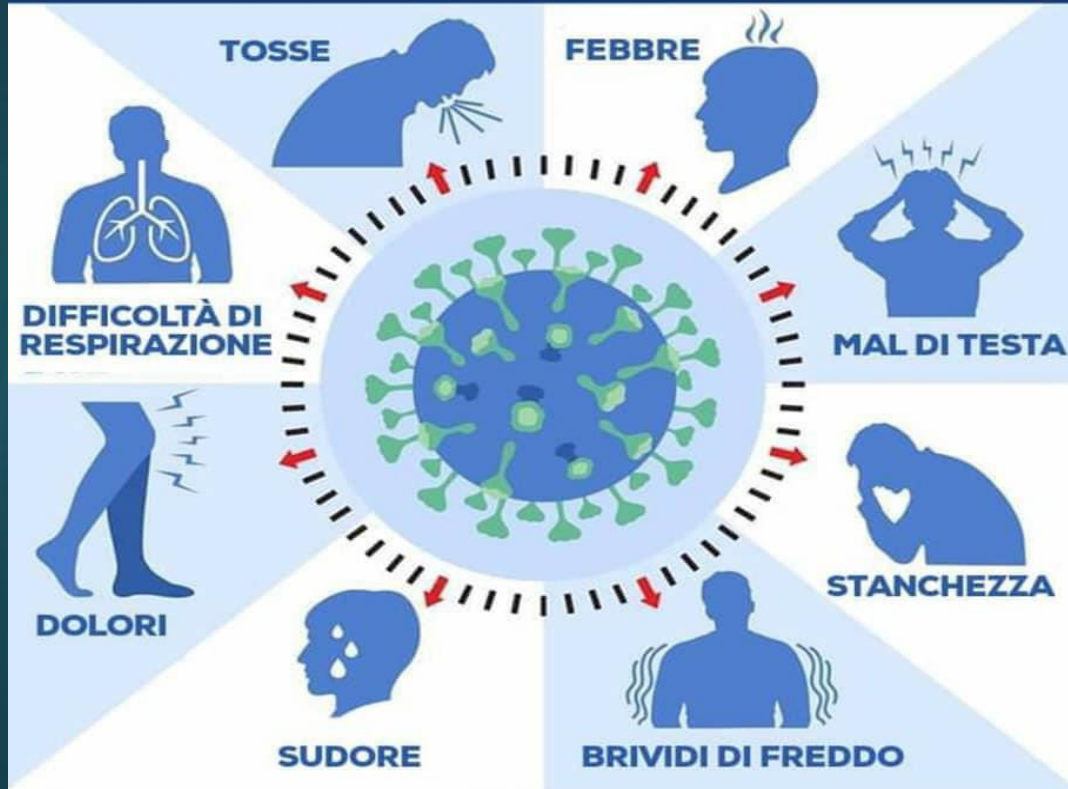


Check-list di supporto per le famiglie

- ▶ Fondamento dell'educazione è il rispecchiamento. Per questo il primo e più potente atto educativo è quello dell'esempio. Se davanti ai bambini e ai ragazzi gli adulti assumono comportamenti inadeguati, sfidanti, irrispettosi, derisori, il risultato non sarà soltanto quello di aumentare il rischio di contagio, ma anche quello di crescere ragazzi irresponsabili.
- ▶ Come indicato in premessa, le indicazioni che fornirà l'Istituto Scolastico dovranno estendersi anche al di fuori per evitare che l'impegno profuso dalla Scuola venga dissipato per comportamenti non adeguati al rispetto delle misure di prevenzione generali.
- ▶ Alcune USR stanno fornendo delle linee guida rientranti nel quadro generale del patto di corresponsabilità posto in essere con le famiglie.

SINTOMI da COVID-19

SINTOMI DEL CORONAVIRUS 2019-nCoV (Coronavirus)



Lavoratori « fragili »

Secondo il protocollo del 24 aprile 2020 inserito nel DPCM del successivo 26 aprile con collegamento al precedente disposto DPCM dell'08 marzo, vengono definite FRAGILI le persone anziane (età >55 anni) o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita in relazione alla frequentazione di luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale.

Più specificatamente la situazione di fragilità riguarda:

- Condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza congenita o acquisita e patologie che richiedono terapie immunosoppressive;
- Patologie oncologiche (tumori maligni) attive negli ultimi 5 anni;
- Patologie cardiache;
- Patologie broncopolmonari croniche;

Lavoratori « fragili » (segue)

- Diabete mellito insulino-dipendente;
- Insufficienza renale o surrenale cronica;
- Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
- Malattie infiammatorie croniche e sindromi di malassorbimento intestinale;
- Reumatopatie sistemiche;
- Epatopatia cronica grave.

Il Medico di medicina generale (MMG) è tenuto a certificare al Medico competente scolastico tali situazioni. Indicazioni specifiche verranno riportate nell'apposito protocollo di sicurezza scolastico.



Patto di corresponsabilità con le famiglie

- ▶ Nella ripartenza nazionale delle attività educative, il rapporto tra Scuola e famiglia gioca un ruolo fondamentale, per la corresponsabilità educativa che condividono, al fine di garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza riportate nell'apposito protocollo Scolastico.
- ▶ Tutte le misure di prevenzione e protezione adottate dalla Scuola perdono di efficacia se la famiglia non condivide responsabilmente il protocollo adottato.
- ▶ Resta ben inteso che lo studente, in caso di sintomatologia sospetta da Covid-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare convivente, non dovrà accedere nell'Istituto Scolastico (v. Protocollo).

Adottiamo comportamenti responsabili...



In caso di temperatura corporea superiore ai 37,5°C non recarsi al lavoro.

...il continuo e rigoroso rispetto delle misure di prevenzione e protezione proposte resta la maggiore difesa per fronteggiare questa pandemia...



Grazie per l'attenzione....